



bilancio e relazioni anno 2019



CAPITALE SOCIALE

AUTOSTRADE CENTRO PADANE S.P.A.	NUMERO AZIONI		CAPITALE SOCIALE
ENTI PUBBLICI BRESCIA			
- Provincia di Brescia	689.977	23,00%	6.899.770
- Comune di Brescia	329.321	10,98%	3.293.210
- C.C.I.A.A. di Brescia	252.550	8,42%	2.525.500
Totale enti pubblici Brescia	1.271.848	42,40%	12.718.480
ENTI PUBBLICI CREMONA			
- Provincia di Cremona	466.086	15,54%	4.660.860
- Comune di Cremona	122.204	4,07%	1.222.040
- C.C.I.A.A. di Cremona	171.315	5,71%	1.713.150
Totale enti pubblici Cremona	759.605	25,32%	7.596.050
ENTI PUBBLICI PIACENZA			
- C.C.I.A.A. di Piacenza	46.318	1,54%	463.180
Totale enti pubblici Piacenza	46.318	1,54%	463.180
ENTI PUBBLICI GENOVA			
- Autorità Portuale del Mar Ligure Occidentale	43.930	1,46%	439.300
Totale enti pubblici Genova	43.930	1,46%	439.300
ALTRI SOGGETTI			
- Argo Finanziaria S.p.a. *	395.001	13,17%	3.950.010
- Satap S.p.a. *	283.914	9,47%	2.839.140
- AEM Cremona S.p.a.	104.069	3,47%	1.040.690
- Itinera S.p.a. *	48.933	1,63%	489.330
- Ireti S.p.a.	43.930	1,46%	439.300
- Azionisti privati	2.452	0,08%	24.520
Totale altri soggetti	878.299	29,28%	8.782.990
TOTALE GENERALE	3.000.000	100,00%	30.000.000

* Società appartenenti al Gruppo Gavio

CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Massimo Ottelli

Vice Presidente

Carlo Angelo Vezzini

Consiglieri di amministrazione

Raffaella Cassano

Limongelli Andrea Carmine

Donatella Mazzeo

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Simone Allodi

Sindaci effettivi

Carlo Fogliata

Ilaria Valeri

SOCIETÀ DI REVISIONE

Ernst & Young S.p.a.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

presentiamo alla Vostra approvazione il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, che si compone di stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, come disposto dall'art. 2423 del codice civile ed è altresì corredato dalla relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del codice civile.

L'assemblea è stata convocata in deroga al termine ordinario di approvazione, stabilito dall'art. 2364, comma 2, c.c., poiché sussisteva quale causa di differimento la predisposizione del bilancio consolidato del gruppo e di conseguenza l'acquisizione dei dati aggiornati della controllata Stradivaria SpA.

Il risultato dell'esercizio evidenzia un utile pari a € 8.302.

Fatti di rilievo dell'esercizio

Le operazioni più significative dell'esercizio sono state orientate, su mandato dei propri soci, a definire le nuove attività e la struttura societaria per tutelare gli interessi dei propri azionisti ed in particolare:

- il supporto alla controllata Stradivaria nell'avanzamento dell'iter procedurale di autorizzazione del progetto dell'autostrada regionale Cremona-Mantova;
- la valorizzazione degli altri assets della Società (fibre ottiche di proprietà che corrono sotto l'autostrada A21 Piacenza-Brescia, partecipazioni societarie di minoranza, immobile di via Colletta);
- Revisione organizzativa del proprio personale in funzione della nuova missione;
- Attività gestionali, consulenziali e progettuali che la Società svolge per la controllata Stradivaria Spa e la Società Centro Padane Srl;

L'andamento del contenzioso instauratosi con gli istituti bancari continua il proprio percorso giudiziale e nel 2020 potrebbe avere importanti effetti patrimoniali, finanziari ed economici sull'esercizio.

Tutto ciò considerato gli amministratori ritengono che Autostrade Centro Padane Spa sia in grado di continuare a svolgere regolarmente le proprie attività e che quindi sia confermato il presupposto della continuità aziendale in base al quale è stato redatto il bilancio chiuso al 31 dicembre 2019.

Si prosegue ora nella relazione illustrando gli aspetti fondamentali che hanno caratterizzato la gestione della Società nell'esercizio 2019.

ORGANIZZAZIONE E ATTIVITÀ PROGETTUALI

ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

Nel 2019 l'organico aziendale si è strutturato in funzione delle nuove attività.

Il prospetto di rappresentazione dell'andamento della forza lavoro media impiegata dalla Società nel quinquennio 2015-2017 non viene qui riportato in quanto nel 2018 è cessata la gestione autostradale e pertanto nessuna utilità il confronto con l'esercizio 2019 può portare al lettore del bilancio. Si riportano i soli dati 2018, ultimo della gestione autostradale (comprensiva dei contratti a progetto e di somministrazione) e quelli del 2019.

	2018	2019
Dirigenti	4,3	2,65
Impiegati e quadri	18,0	1,6
Esattori	11,8	0
Operai	5,7	0
Totale lavoratori	39,8	4,25

Alla data del 31 dicembre 2019 la consistenza numerica del personale era la seguente:

	Dipendenti
Dirigenti *	3
Impiegati a tempo indeterminato	1
Impiegati a tempo parziale	1
Totale	5

* un dirigente amministrativo è al momento in distacco parziale presso il nuovo concessionario

Il costo complessivo per il personale sostenuto da Autostrade Centro Padane nel 2019 è stato di € 540.639, si rinvia alla nota integrativa per ulteriori dettagli sulla composizione di detto importo.

ATTIVITÀ PROGETTUALI

La Società ha svolto nel 2019 attività di progettazione di iniziative in diversi ambiti, i relativi costi sono stati interamente spesati nell'anno.

In particolare si segnalano i seguenti interventi, i cui oneri relativi ad affidamenti esterni o a costi interni del personale sono stati imputati nel conto economico del 2019:

- con riferimento all'autostrada regionale Cremona-Mantova, si è continuato a lavorare sull'elaborazione di ipotesi di modifiche progettuali, di stralcio o rinvio di opere non strettamente indispensabili per la gestione dell'infrastruttura; l'attività nel 2019 ha visto un incremento significativo del lavoro professionale, questo grazie anche ad una ripresa seria dell'attenzione della concedente ILSpa;
- per conto di Centro Padane S.r.l. si è rimodulato il contratto di servizio per supportare in modo adeguato la propria attività di progettazione e/o direzione lavori in essere con alcuni enti pubblici; sempre nell'ambito del contratto si sono completati alcuni studi di fattibilità sviluppati negli esercizi precedenti da Autostrade Centro Padane ora in capo a Centro Padane Srl.

ATTIVITÀ SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE

Attualmente Autostrade Centro Padane ha una sola società controllata, Stradivaria S.p.a., e nessuna collegata.

STRADIVARIA S.P.A.

Stradivaria è stata costituita il 22 novembre 2007 e ha per oggetto sociale la progettazione, realizzazione e gestione del collegamento autostradale tra le città di Cremona e di Mantova, in forza della convenzione di concessione sottoscritta con la concedente Infrastrutture Lombarde S.p.a. il 3 dicembre 2007.

Nel 2008 Autostrade Centro Padane ha predisposto, per conto di Stradivaria, il progetto definitivo dell'autostrada Cremona-Mantova e a novembre dello stesso anno è stata attivata la procedura VIA che si è conclusa nel 2011 con l'emissione del decreto di compatibilità ambientale. Ad oggi si è ancora in attesa della convocazione della Conferenza dei servizi.

A seguito dell'esito della procedura VIA e in preparazione della convocazione della Conferenza dei servizi, Stradivaria ha provveduto ad adeguare e integrare, ove necessario, il progetto definitivo dell'opera.

Nel corso del 2019 la controllata ha proseguito il contraddittorio con la concedente Infrastrutture Lombarde S.p.a. e Regione Lombardia relativamente alla valutazione della proposta tecnico-economica predisposta da Autostrade Centro Padane, per conto di Stradivaria, nell'ottica di ottimizzare i costi di costruzione dell'opera. In questo contesto, già partire dal 2017, si era provveduto a:

- aggiornare il piano del traffico della Cremona-Mantova;
- riesaminare il progetto definitivo dell'infrastruttura al fine di ridurre il costo di realizzazione d'opera;
- revisionare il progetto architettonico e strutturale in relazione all'interlocazione con la Concedente;
- presentare una proposta di aggiornamento del piano economico finanziario.

Nel 2019 Stradivaria ha continuato a dialogare con i soggetti coinvolti nell'iter procedurale di autorizzazione del progetto, con l'intento di agevolare l'avanzamento e dichiarandosi disponibile agli ulteriori approfondimenti necessari, ma ponendo sempre in primo piano la tutela dell'equilibrio del piano economico finanziario e la valorizzazione dell'investimento dei propri azionisti. La società controllata rimane sulla posizione di tre possibili scenari futuri:

- il proseguo naturale della concessione dell'autostrada regionale Cremona-Mantova con la convocazione della Conferenza di servizi che dovrà determinare il costo finale dell'opera;
- la revoca della concessione, da parte della concedente, per il venir meno della pubblica utilità dell'opera o per la necessità di una sostanziale modifica della stessa con la necessità di indire una nuova procedura di gara; in tale scenario Stradivaria dovrà essere indennizzata come previsto anche dalle disposizioni contenute nella propria convenzione di concessione;
- l'instaurarsi di un contenzioso con la concedente qualora non si trovasse un punto d'incontro sul proseguo della concessione o sull'ammontare dell'indennizzo spettante a Stradivaria in caso di revoca.

Anche ai fini di cui all'articolo 2497-bis del codice civile, si segnala che in merito ai rapporti intercorsi con la controllata Stradivaria, Autostrade Centro Padane ha esercitato nel 2019 attività di direzione amministrativa e coordinamento tecnico, quest'ultimo continua ad essere l'attività principale anche nell'anno 2020. Nel 2019, vista l'implementazione delle attività per l'infrastruttura, è stato modificato il contratto di service adeguando il corrispettivo annuo per un importo di € 100.000. Autostrade Centro Padane, nel bilancio chiuso al 31/12/2019, ha quindi contabilizzato fra i propri ricavi il compenso per il service gestionale fornito a Stradivaria.

Per i dati consolidati si rimanda al relativo bilancio di gruppo.

ATTIVITÀ SOCIETÀ PARTECIPATE

AUTOSTRADE LOMBARDE S.P.A.

La società Autostrade Lombarde ha come scopo la progettazione, costruzione e gestione di autostrade o strade in concessione. Può inoltre assumere incarichi di progettazione per conto terzi e acquisire e amministrare partecipazioni in altre società o enti.

Durante il 2019 la società ha continuato la sua attività principale, vale a dire il supporto strategico e gestionale alle società partecipate, con particolare riferimento:

- alla controllata Società di progetto Brebemi, aggiudicataria della concessione per la progettazione, costruzione e gestione del collegamento diretto tra le città di Brescia e Milano;
- alla controllata Argentea Gestioni S.c.p.a., società con scopo consortile che ha sottoscritto nel 2013 un contratto O&M di global service della durata di 19,5 anni con Società di progetto Brebemi, in qualità di committente, avente per oggetto le attività di conduzione, sorveglianza, gestione e manutenzione del tratto autostradale Brescia - Milano;
- alle collegata Autostrade Bergamasche S.p.a., soggetto promotore per la concessione di

progettazione, realizzazione e gestione della tratta autostradale di interconnessione del sistema viabilistico pedemontano lombardo con il raccordo autostradale diretto Brescia-Milano.

Preliminarmente si ricorda che in data 28 luglio 2017 i Soci SATAP, SIAS e Intesa San Paolo hanno sottoscritto un accordo teso a disciplinare lo scioglimento del comune investimento in Tangenziali Esterne di Milano S.p.A., in Tangenziale Esterna S.p.A., in Autostrade Lombarde e in Brebemi. Alla luce del già menzionato accordo a far data dal 31 dicembre 2018 Intesa Sanpaolo S.p.A. ha acquisito, ai sensi degli artt. 2359 e ss. del Codice Civile il controllo di diritto di Autostrade Lombarde S.p.A. passando dal 42,5% al 55,8% in termine di partecipazione al capitale sociale della controllata diretta.

Intesa Sanpaolo, tenuto conto della radicale diversità del business del Gruppo, non eserciterà attività di direzione e coordinamento nei confronti di Autostrade Lombarde S.p.A. la quale risulta, in ogni caso, controllata ai sensi del principio contabile IFRS 10 e conseguentemente, il bilancio consolidato comprensivo delle controllate Brebemi e Argentea, è consolidato secondo il metodo integrale (linea per linea) a far data dal 31 dicembre 2018.

Il closing dell'operazione è intervenuto in data 22 gennaio 2019. A tale data Autostrade Lombarde S.p.A.:

- ha ceduto le partecipazioni in Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. e in Tangenziale Esterna S.p.A. per complessivi Euro 25.154.838;
- ha ceduto il credito finanziario in Tangenziale Esterna S.p.A. per Euro 11.277.919 corrispondenti ad Euro 7.947.318 di quota capitale ed Euro 3.330.601 di interessi.
- ha acquistato per Euro 8.999.900 un'ulteriore quota di Società di Progetto Brebemi S.p.A., pari a n. 8.999.900 azioni, passando dal 78,98% al 81,69% ed è subentrata al finanziamento soci di Itinera S.p.A. in Brebemi per complessivi Euro 2.717.070 di cui Euro 2.402.552 in linea capitale ed il residuo importo per interessi maturati alla data del closing;
- ha acquistato, per Euro 14.821, un'ulteriore quota di Argentea Gestioni S.c.p.a., pari a n. 14.821 azioni da Itinera S.p.A. incrementando la propria partecipazione dal 51,00% al 63,35%.

Il Conto Economico relativo all'esercizio al 31/12/2019 di Autostrade Lombarde Spa presenta un utile di esercizio pari a Euro 2.700.308.

SOCIETÀ DI PROGETTO BREBEMI S.P.A.

La Società di progetto Brebemi ha per oggetto sociale la progettazione, realizzazione e gestione del collegamento autostradale tra le città di Brescia e Milano.

Nel 2019 i ricavi della gestione autostradale mostrano una significativa tendenza crescente rispetto

al 2018 (+ 13,7%) principalmente attribuibile all'entrata in esercizio del collegamento di interconnessione tra la A35 e l'Autostrada A4 intervenuto in data 13 novembre 2017.

Nonostante i principali indicatori operativi (Margine operativo lordo Euro 59,8 milioni e Risultato Operativo Euro 48,7 milioni, anch'essi in crescita rispetto all'esercizio precedente), risultino significativamente positivi ed in linea con gli standard di settore, permane un risultato ante imposte negativo che sconta l'iscrizione di ammortamenti per complessivi Euro 11,2 milioni e oneri finanziari per complessivi Euro 111,1 milioni. Il risultato d'esercizio evidenzia una perdita di Euro 49,1 milioni.

La gestione finanziaria presenta un saldo negativo pari ad Euro 111,1 milioni contro gli 88,4 milioni dell'esercizio precedente. L'incremento degli oneri finanziari è strettamente correlato a taluni effetti contabili conseguenti all'operazione di rifinanziamento finalizzata in data 22 ottobre 2019 attraverso l'emissione di un prestito obbligazionario garantito multitranches per un importo complessivo in linea capitale pari a 1.679 milioni. I proventi dell'operazione hanno consentito di rifinanziare interamente l'indebitamento contratto nel 2013, durante la fase di costruzione dell'autostrada e di estinguere i contratti derivati a quest'ultimo associati. Nonostante il significativo miglioramento degli indici e covenant finanziari rispetto al precedente indebitamento grazie a migliori condizioni di mercato, il conto economico risulta gravato da oneri finanziari che non danno luogo ad uscite finanziarie, per complessivi Euro 23,9 milioni.

Il bilancio d'esercizio alla data del 31 dicembre 2019 è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, sostenuta dal Piano Economico Finanziario allegato al Terzo Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica di concessione sottoscritto il 19 luglio 2016, approvato con Decreto n. 309 del 19 settembre 2016 dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

CONFEDERAZIONE AUTOSTRADE S.P.A.

Confederazione Autostrade Spa è il soggetto promotore del project financing per la progettazione, costruzione e gestione in regime di concessione dell'Autostrada Regionale Medio Padano Veneta a pedaggio tra Nogara (VR) ed il mare Adriatico.

Nel 2012 ha partecipato in qualità di promotore associante e titolare del diritto di prelazione, alla procedura di gara per l'affidamento indetta da Regione Veneto con un costituendo raggruppamento temporaneo di imprese di tipo misto così composto:

- Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova (mandataria capogruppo con quota del 40%)
- Astaldi Concessioni (mandante con quota del 10%)
- Astaldi Spa (mandante con quota del 10%)

- Itinera (mandante con quota del 10%)
- Mantovani (mandante con quota del 10%)
- Società delle Autostrade Serenissima (mandante con quota del 10%)
- Confederazione Autostrade Spa (mandante con quota del 10%)

Il sub raggruppamento dei progettisti era invece formato da:

- Technital (capogruppo con quota del 60%)
- Sina (mandante con quota del 40%)

Poiché Confederazione Autostrade non era in possesso dei requisiti del concessionario richiesti dal disciplinare di gara, ai fini della sua partecipazione al raggruppamento temporaneo di cui sopra, la stessa ha proceduto all'integrazione dei suoi requisiti mediante il prestito degli stessi da parte di Autostrade Centro Padane quale società ausiliaria.

Il 13 dicembre 2013 è stata pubblicata, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, la deliberazione della Giunta Regionale n. 2119 del 19 novembre 2013 che ha aggiudicato definitivamente all'RTI su descritto la concessione avente ad oggetto la progettazione, costruzione e successiva gestione dell'Autostrada regionale Nogara - Mare Adriatico.

Il 18 settembre 2017 il raggruppamento temporaneo aggiudicatario della concessione, di cui fa parte anche Confederazione Autostrade, ha inviato una nota a Regione Veneto nella quale si chiedeva di incrementare la quota di contributo pubblico, dagli originari 50 milioni di euro, a una quota oscillante tra 1,25 miliardi e 1,87 miliardi di euro, a causa delle mutate condizioni economiche necessarie per garantire l'equilibrio economico-finanziario del project financing.

Regione Veneto, con nota del 16 gennaio 2018, preso atto della richiesta del raggruppamento temporaneo aggiudicatario della concessione, ha disposto l'archiviazione della procedura. Tale atto è stato impugnato dal RTI avanti al Tar di Venezia richiedendo altresì il riconoscimento dell'indennizzo dovuto dalla concedente in conseguenza della revoca della concessione e il rimborso di tutti i costi di presentazione della proposta a base di gara.

Con sentenza del 5 dicembre 2018 il Tar del Veneto ha dichiarato improcedibile il ricorso originario, respinto i motivi aggiunti e così tutte le domande con essi presentate. La sentenza del Tar è stata impugnata dalla ricorrente avanti il Consiglio di Stato, con atto del 30 gennaio 2019 e il successivo 4 luglio il Consiglio di Stato ha mandato la causa a sentenza.

I soci di Confederazione Autostrade, nell'Assemblea tenutasi il 26 luglio 2019, hanno quindi deliberato di rinviare ogni decisione in merito all'approvazione del progetto di bilancio 2018 in attesa dell'esito dell'appello presentato avanti il Consiglio di Stato.

In data 23 settembre 2019 il Consiglio di Stato ha respinto l'appello proposto dal raggruppamento temporaneo di cui fa parte anche Confederazione Autostrade, confermando la legittimità della

decisione Veneto di abbandonare l'intervento relativo all'autostrada Nogara - Mare, iniziativa che quindi deve ritenersi definitivamente conclusa, senza che perciò spetti ai componenti del costituendo raggruppamento temporaneo alcun risarcimento o indennizzo a tale titolo.

Il Consiglio di Amministrazione di Confederazione Autostrade, visto l'esito del giudizio avanti l'autorità giudiziaria amministrativa e stante l'assenza di risorse finanziarie per procedere legalmente nei confronti dei componenti il raggruppamento temporaneo per il recupero totale o parziale delle somme sostenute da Confederazione per il project financing della Nogara - Mare (pari a € 7.622.539 oltre a Iva), ha proceduto a svalutare ulteriormente l'ammontare dei costi sostenuti già iscritti nella voce "crediti" del bilancio 2017 della partecipata e nella precedente versione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 (in un primo tempo approvato dal Consiglio di Amministrazione di Confederazione e poi ritirato in data 26 luglio 2019).

Il nuovo progetto di bilancio 2018 approvato dal Consiglio di Amministrazione il 21 ottobre 2019 prevede quindi una perdita di esercizio di € 8.133.128 ed un patrimonio negativo di € 4.773.281.

Nella loro relazione al bilancio 2018 gli amministratori di Confederazione hanno quindi accertato le seguenti cause di scioglimento della Società di cui all'articolo 2484 del codice civile:

- riduzione del capitale al di sotto del limite legale;
- sopravvenuta impossibilità di conseguire l'oggetto sociale.

Autostrade Centro Padane è entrata in Confederazione nel 2002 con una partecipazione pari a un sesto del capitale sociale. La tabella seguente illustra le variazioni intervenute nella quota di capitale sottoscritta da Autostrade Centro Padane in Confederazione.

Data	Operazione		
07/10/2002	Acquisto azioni di Confederazione da Autostrada Brescia - Padova	1.000.000,00	
20/04/2006	Svalutazione partecipazione in Confederazione		- 175.798,00
10/08/2006	Sottoscrizione aumento capitale per copertura perdite	175.798,00	
31/12/2010	Svalutazione partecipazione in Confederazione		- 501.085,17
25/11/2011	Rinuncia a parte prestito infruttifero destinato a ripianamento perdite	411.666,00	
31/12/2011	Svalutazione partecipazione in Confederazione		- 37.231,00
31/12/2012	Svalutazione partecipazione in Confederazione		- 40.382,33
31/12/2014	Svalutazione partecipazione in Confederazione		- 60.953,33
31/12/2015	Svalutazione partecipazione in Confederazione		- 23.438,84
31/12/2016	Svalutazione partecipazione in Confederazione		- 2.948,66
31/12/2017	Svalutazione partecipazione in Confederazione		- 185.652,00
31/12/2018	Svalutazione partecipazione in Confederazione		- 58.635,67
		1.587.464,00	- 1.086.125,00
Valore attuale contabile della partecipazione in Confederazione Autostrade			501.339,00

I soci di Confederazione sono stati chiamati nel 2005, nel 2006, nel 2008, nel 2011, nel 2015 e nel 2016 a concedere, pro quota, finanziamenti infruttiferi alla Società.

Come è evidenziato nella seguente tabella Autostrade Centro Padane dal 2005 al 2011 ha concesso prestiti infruttiferi a Confederazione per € 1.017.832,67 di cui € 355.000 sono stati restituiti, mentre € 411.666 sono stati rinunciati e destinati al ripianamento delle perdite di Confederazione.

Data	Operazione			
14/06/2005	Versamento 1° prestito infruttifero	500.000,00		
10/04/2007	Restituzione quota parte prestito infruttifero		- 255.000,00	
13/10/2008	Versamento 2° prestito infruttifero	351.166,67		
03/03/2011	Versamento 3° prestito infruttifero	166.666,00		
25/11/2011	Rinuncia a parte prestito infruttifero destinato a ripianamento perdite			- 411.666,00
17/05/2012	Restituzione quota parte prestito infruttifero		- 100.000,00	
		1.017.832,67	- 355.000,00	- 411.666,00
Prestito infruttifero concesso a Confederazione ancora da restituire				251.166,67

Autostrade Centro Padane, che già non aveva aderito al prestito infruttifero richiesto da Confederazione nel 2006 (la sua quota sarebbe stata di € 250.000), e neppure ha aderito alle successive richieste di prestiti infruttiferi avanzate da Confederazione a partire dal 2015.

Negli ultimi anni Autostrade Centro Padane ha, più volte, formalmente richiesto a Confederazione che la stessa ottemperasse agli impegni assunti all'epoca della partecipazione alla gara. Infatti, a latere del contratto di avvalimento sottoscritto nel 2012 tra Confederazione e Autostrade Centro Padane, era stato approvato un accordo tra le due società che prevedeva che Confederazione

procedesse al rimborso ad Autostrade Centro Padane del finanziamento infruttifero allora ammontante ad euro 351.166,67, con le seguenti modalità:

- quanto a € 100.000 alla data di sottoscrizione del contratto di avvalimento;
- quanto al saldo entro 90 giorni di calendario dalla data di sottoscrizione del contratto di avvalimento.

Detto rimborso doveva essere pertanto effettuato in via anticipata rispetto agli altri soci di Confederazione Autostrade. Il primo rimborso di € 100.000 è stato eseguito da Confederazione in data 17/5/2012 mentre, nonostante diversi solleciti, non era stata mai restituita la parte rimanente di prestito pari a € 251.166,67.

La tabella sottostante riporta la situazione presente nel progetto di bilancio al 31 dicembre 2018 di Confederazione Autostrade con riferimento ai debiti nei confronti dei propri soci per i prestiti dagli stessi concessi.

Socio	Consistenza a fine esercizio
A4 HOLDING S.p.A.	767.832
AUTOSTRADA DEL BRENNERO S.p.A.	817.832
SOCIETA' AUTOSTRADA LIGURE TOSCANA S.p.A. - SALT S.p.A. (ex AUTOCAMIONABILE DELLA CISA S.p.A.)	408.919
AUTOSTRADA TORINO-ALESSANDRIA-PIACENZA S.p.A.	408.919
AUTOSTRADA CENTRO PADANE S.p.A.	251.168
SOCIETA' DELLE AUTOSTRADE SERENISSIMA S.p.A.	944.389
MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.p.A.	601.167
TOTALE GENERALE	4.200.226

Nell'Assemblea Straordinaria di Confederazione Autostrade tenutasi il 29 novembre 2019 gli amministratori hanno presentato una relazione sulla situazione patrimoniale della società ai sensi dell'art. 2447 del codice civile dove saranno evidenziate le condizioni per il necessario ripristino della continuità aziendale per evitare un altrimenti ineludibile procedura di fallimento in proprio. Il Consiglio di Amministrazione di Confederazione Autostrade, tenuto conto delle condizioni rappresentate dalla rinuncia da parte dei soci a ricevere il rimborso dei finanziamenti erogati e dall'apporto di nuovo capitale di rischio, dispone compensazione dei predetti finanziamenti anche in quota parte dei soci.

I principali provvedimenti che il Consiglio di Amministrazione di Confederazione ha sottoposto all'Assemblea per il ripianamento delle perdite e per dotare la Società di capitale adeguato che le permetta di sostenere le iniziative di riorganizzazione e di sviluppo funzionali alla continuità e all'operatività aziendale sono i seguenti:

- utilizzo della riserva di patrimonio netto c/ coperture perdite per € 2.470.000;
- azzeramento del capitale sociale per € 6.000.000;

- rinuncia integrale dei finanziamenti soci per complessivi € 4.2000.226, da compensare eventualmente con un aumento del capitale sociale di Confederazione;
- apporto di nuove risorse da parte di alcuni dei soci di Confederazione per € 800.000.

Secondo quanto previsto dalla relazione degli amministratori di Confederazione, al termine delle operazioni di cui sopra Confederazione Autostrade avrebbe un capitale sociale pari a € 226.945 e disponibilità liquide che consentiranno il risanamento della propria esposizione debitoria e il riequilibrio della situazione patrimoniale-finanziaria.

Alla luce della situazione su esposta, volendo evitare l’inizio di una procedura di fallimento in proprio di Confederazione Autostrade, l’Assemblea Straordinaria dei soci della partecipata ha approvato i provvedimenti proposti dagli amministratori di Confederazione Autostrade.

Per Autostrade Centro Padane ha comportato l’ulteriore svalutazione del valore della partecipazione in Confederazione (arrivando all’azzeramento del valore della stessa) e la rinuncia ai crediti vantati nei confronti della partecipata per finanziamento soci (€ 251.166,67).

GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Il prospetto di rappresentazione e di confronto dei dati economici e finanziari nel quinquennio 2015-2018 non viene qui riportato in quanto nel 2018 è cessata la gestione autostradale e pertanto nessuna utilità il confronto con l’esercizio 2019 può portare al lettore del bilancio. Si riportano pertanto i soli dati relativi all’esercizio 2019.

GESTIONE ECONOMICA

I principali dati di sintesi riferiti alla gestione economica della Società nell’esercizio di riferimento sono riepilogati nella tabella seguente:

Conto Economico Riclassificato	Voci del Conto Economico Civile	al 31.12.2019
Ricavi delle vendite (Rv)	A1	0
Produzione interna (Pi)	A2 + A3 + A4	0
Altri ricavi e proventi	A5 (al netto dei componenti straordinari)	356.920
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP)	A (al netto dei componenti straordinari)	1.310.981

Costi esterni operativi (C-esterni)	B6 + B7* + B8 + B11	479.932
Costi del personale (Cp)	B9	540.639
Oneri diversi di gestione tipici	B14 (al netto dei componenti straordinari))	28.543
COSTO DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (CP)	B6 + B7 + B8 + B9 + B11 + B14 (al netto dei componenti straordinari)	1.049.114
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL o EBITDA)	A (al netto dei componenti straordinari)-B6 + B7 + B8 + B9 + B11 + B14 (al netto dei componenti straordinari)	261.867
Ammortamenti e accantonamenti (Am e Ac)	B10 + B12 + B13	261.274
MARGINE OPERATIVO NETTO (MON o EBIT)	VP - (CP+ B10 + B12 + B13)	593
Risultato dell'area finanziaria (C)	Proventi finanziari (C15 +C16) - Oneri finanziari (C17)	27.120
RISULTATO CORRENTE	(MON) +/- C	27.713
Rettifiche di valore di attività finanziarie	D	0
Componenti straordinari	Ricavi e costi straordinari	
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(MON) +/- C +/- D +/- componenti straordinari	27.713
Imposte sul reddito	20	19.411
RISULTATO NETTO (RN)	21	8.302

– I dati del 2019 sono stati positivi considerando che tra gli altri ricavi e proventi sono iscritti il rilascio di fondi rischi ed oneri esuberanti per euro 690.000 e l'utilizzo di fondi rischi ed oneri a copertura di svalutazioni (Società Stradivaria e Società di progetto Brebemi) e minusvalenza (Confederazione Autostrade) di partecipazioni per euro 1.392.772.

Per maggiori dettagli sui vari elementi del conto economico contabilizzati nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 si rinvia al contenuto delle apposite sezioni della nota integrativa.

Si omettono gli indicatori di marginalità in quanto non significativi.

GESTIONE FINANZIARIA

Aggregato	Classi o sottoclassi dello SP	al 31.12.2019	Aggregato	Classi o sottoclassi dello SP	al 31.12.2019
ATTIVO FISSO (Af)		38.374.641	MEZZI PROPRI (MP)		99.209.453
Immobilizzazioni immateriali	BI	121	Capitale sociale	AI	30.000.000
Immobilizzazioni materiali	BII	2.915.187	Riserve	A (al netto di AI)	69.209.453
Immobilizzazioni finanziarie	(BIII al netto di BIII ₁) + CII ₁	35.459.333			
ATTIVO CORRENTE (Ac)		62.670.393	PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pml)	(B + C + D) ₁	913.491
Magazzino	CI	0			
Liquidità differite	A + BIII ₁ + CII (al netto di CII ₁) + CIII	34.716.195	PASSIVITA' CORRENTI (Pc)	(B + C + D) ₂ + E	922.090
Liquidità immediate	CIV	27.951.339			
Ratei e riscontri	D	2.859			
CAPITALE INVESTITO (Af+Ac)		101.045.034	CAPITALE DI FINANZIAMENTO (Mp+Pml+Pc)		101.045.034

Classi, sottoclassi o voci del bilancio civilistico	al 31.12.2019
Disponibilità liquide (CIV)	27.951.339
Altre attività finanziarie correnti (CIII)	0

Crediti finanziari correnti (BIII2, entro 12 mesi)	0
*Debiti bancari correnti (D4, entro 12 mesi)	328
*Parte corrente dell'indebitamento non corrente (D4, entro 12 mesi per quanto rileva la quota capitale delle rate dovute nei 12 mesi)	
Altre passività finanziarie correnti (D, rapporti finanziari entro 12 mesi)	829.317
Debiti per <i>leasing</i> finanziario correnti (NI)	
Indebitamento finanziario corrente netto (a)	28.780.984
Debiti bancari non correnti (D4, oltre 12 mesi)	0
Obbligazioni emesse (D1 + D2)	0
Altre passività finanziarie non correnti (D, rapporti finanziari oltre 12 mesi)	0
Debiti per <i>leasing</i> finanziario non correnti (NI)	
Indebitamento finanziario non corrente (b)	0
Indebitamento finanziario netto o Posizione finanziaria netta (c = a + b)	28.780.984

Per maggiori dettagli sulla composizione dei flussi finanziari rilevati nel 2019 si rinvia al contenuto dell'apposita sezione dedicata al rendiconto finanziario contenuta della nota integrativa.

INFORMAZIONI SU RISCHI E INCERTEZZE

Con riferimento all'informativa di cui all'art. 2428 del codice civile, si forniscono di seguito le informazioni sui fattori di rischio e incertezze a cui potrebbe trovarsi esposta la Società.

RISCHI NORMATIVI

Autostrade Centro Padane in quanto società a prevalente partecipazione pubblica è soggetta a specifici provvedimenti normativi che possono incidere sullo svolgimento della propria attività attraverso l'imposizione di ulteriori nuovi obblighi e oneri.

La Società effettua un costante monitoraggio delle possibili nuove norme legislative avvalendosi sia di professionalità interne che esterne.

RISCHI FINANZIARI

Con riferimento alla gestione dei rischi finanziari, la Società ha provveduto a individuare i potenziali rischi e a definire gli obiettivi e le politiche di gestione degli stessi.

Relativamente all'individuazione di tali rischi, Autostrade Centro Padane, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività, risulta potenzialmente esposta a:

- “rischio di liquidità” derivante dalla mancanza di risorse finanziarie adeguate a far fronte alla propria attività;
- “rischio tasso” derivante dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse e dei tassi di cambio.

Per quanto concerne il rischio di liquidità, dopo l'incasso del valore di indennizzo la Società continua a disporre di risorse finanziarie adeguate a far fronte al proseguimento della propria attività.

Con riferimento al rischio tasso, Autostrade Centro Padane non ha al momento in essere alcun finanziamento e quindi non corre attualmente rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse.

La Società non è al momento esposta neppure ad alcun rischio connesso alla fluttuazione dei tassi di cambio in ragione del fatto che la propria attività è esercitata esclusivamente in Italia e che non esistono fonti di finanziamento in valuta diversa dall'euro.

CONTENZIOSI IN ESSERE

Di seguito viene riportata l'attuale situazione dei contenziosi che vedono coinvolta la Società.

Contenziosi con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Autostrade Centro Padane aveva pendenti, al termine del precedente esercizio, diversi ricorsi nei confronti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che la stessa si è impegnata a rinunciare con la sottoscrizione il 28 febbraio 2018 del verbale di riconsegna dell'autostrada A21 Piacenza-Brescia.

Contenziosi con istituti finanziari

Il 2019 ha visto Autostrade Centro Padane Spa impegnata nell'iter di istruttoria della causa civile R.G.28020/2018 pendente dinnanzi al Tribunale di Roma che merita un approfondimento nella cronistoria sin qui vissuta.

In ottemperanza a quanto era previsto nei contratti di finanziamento, in data 28 febbraio 2018 è stato accreditato sul conto indennizzo aperto dalla Società presso Unicredit il valore di subentro versato dal nuovo concessionario.

In data 26 marzo 2018 Unicredit ha comunicato ad Autostrade Centro Padane che gli istituti di credito finanziatori considerano la perdita della concessione dell'autostrada A21 Piacenza-Brescia come causa di risoluzione del contratto di finanziamento a lungo termine sottoscritto nel 2008, e hanno quindi dichiarato tale contratto come immediatamente risolto ai sensi dell'art. 17 di tale documento (decadenza dal beneficio del termine e risoluzione del contratto). Gli istituti di credito in data 18 aprile 2018 hanno quindi prelevato dal conto indennizzo gli importi relativi alla quota capitale e interessi del finanziamento 2008, calcolati alla data del 28/02/2018, e il 26 aprile 2018 anche l'importo di € 34.274.131 per oneri di scioglimento anticipato del finanziamento ai sensi dell'art. 2.3.2 dell'allegato F al contratto di finanziamento.

La Società dopo aver diffidato più volte gli istituti di credito a non trattenere importi eccedenti la quota capitale e quella interessi in quanto non ricorrono i presupposti per l'applicazione dell'art. 2.3.2 dell'allegato F, in data 19 aprile 2018 ha presentato atto di citazione al Tribunale Civile di Roma chiedendo, in subordine ad altre richieste, di accertare l'inoperatività della clausola di cui all'art. 2.3.2. dell'allegato F al contratto di finanziamento 2008 e dichiarare quindi l'inesistenza di qualsiasi debito di Autostrade Centro Padane nei confronti degli istituti bancari derivante dall'applicazione di tale clausola.

Nel corso del 2018 le varie parti in causa hanno prodotto le rispettive memorie di precisazioni delle conclusioni, deduzioni e repliche istruttorie. Al termine della fase di discussione dei mezzi istruttori, il Giudice ha accolto l'istanza presentata da Autostrade Centro Padane di ammissione della consulenza tecnica d'ufficio, alla quale le tre banche convenute in giudizio si erano opposte. Nell'udienza tenutasi il 9 maggio 2019 il Giudice ha quindi conferito l'incarico al consulente tecnico d'ufficio che ha formulato il seguente quesito "1) accerti il CTU, previo esame del

contratto di mutuo indicato nell'atto di citazione e dei documenti prodotti, se il tasso di interesse ivi indicato superi o meno la soglia prevista ai sensi della legge n. 108/96, con valutazione effettuata alla data di conclusione dello stesso; 2) accerti il CTU, secondo i D.M. via via intervenuti, se al momento della pattuizione degli interessi, o dell'eventuale esercizio dello ius variandi da parte della banca, sia stato superato il tasso soglia; 3) accerti il CTU sulla base dei medesimi criteri la eventuale usurarietà del tasso pattuito con riferimento agli interessi moratori; 4) accerti il CTU se la clausola inerente la pattuizione degli interessi passivi presenti elementi di indeterminatezza; 5) accerti il CTU in riferimento alla clausola 2.3.2 contenuta nell'allegato F del contratto del 01/08/2008 la modalità di funzionamento e la natura della stessa; 6) all'esito delle verifiche che precedono quantifichi il consulente le conseguenze economiche nei rapporti contrattuali tra le parti".

La perizia del consulente tecnico d'ufficio è stata depositata il 15 settembre 2019 e si riassume come segue:

- 1) Con riferimento al primo quesito peritale, il CTU non rileva superamento della soglia di legge.
- 2) Per quanto attiene al secondo quesito peritale, il CTU ha ritenuto di non estendere ad altri periodi la verifica dell'eventuale superamento del tasso soglia da parte degli interessi corrispettivi in quanto non ha riscontrato situazione che potessero configurare uno "ius variandi".
- 3) Con riguardo al terzo quesito peritale, il CTU ha presentato diversi scenari in merito alla eventuale usurarietà del tasso pattuito con riferimento agli interessi moratori.
- 4) Nella disamina del quarto quesito peritale, il CTU ha riscontrato elementi di indeterminatezza nella clausola contrattuale inerente la pattuizione degli interessi passivi.
- 5) Per quanto riguarda il quinto quesito peritale, il CTU ha accertato che la clausola 2.3.2. contenuta nell'allegato F del contratto di finanziamento del 01/08/2008 ha la natura effettiva di una "penale" o "commissione per l'estinzione anticipata". Sottolineando peraltro come tale clausola si differenzia dalla generalità delle "penali" normalmente applicate sia per l'indeterminabilità del "quantum", sia per l'eventualità, così come si è verificato nel caso di specie, di una sua concreta e reale misura assolutamente sproporzionata rispetto al debito da estinguere anticipatamente. Il CTU nella propria perizia ha inoltre evidenziato come non sussistessero i presupposti, nel caso in esame, per l'applicazione della clausola in questione soprattutto in quanto l'anticipato rimborso totale del finanziamento non aveva avuto luogo per volontà di Autostrade Centro Padane, bensì per l'esercizio, da parte degli istituti di credito, della loro facoltà di richiedere l'estinzione anticipata del finanziamento laddove venisse meno la concessione per la quale era stato richiesto. Il CTU

sottolinea quindi che gli istituti finanziatori dovrebbero restituire alla Società l'importo di € 34.274.112,72.

6) Mediante il sesto ed ultimo quesito peritale era stato chiesto al CTU di quantificare, all'esito delle verifiche che precedono, le conseguenze economiche nei rapporti contrattuali tra Autostrade Centro Padane e gli istituti di credito finanziatori.

Il CTU ha riepilogato nella tabella sottostante le conseguenze economiche alternative scaturenti dalle possibili combinazioni delle analisi eseguite con riferimento ai singoli quesiti peritali.

POSSIBILI SCENARI ALTERNATIVI	REFLUENZE ECONOMICHE (crediti per ACP)
riconoscimento di usuraietà originaria degli interessi moratori con estensione degli effetti a tutte le competenze percepite + rimborso dell'importo della clausola 2.3.2.	€ 96.222.445,91
riconoscimento di usuraietà originaria degli interessi moratori con eliminazione totale degli stessi + rielaborazione delle transazioni interessanti il finanziamento in base al tasso del 3,412% + rimborso dell'importo della clausola 2.3.2.	€ 59.415.097,98
riconoscimento di usuraietà originaria degli interessi moratori con riduzione degli stessi al tasso legale + rielaborazione delle transazioni interessanti il finanziamento in base al tasso del 3,412% + rimborso dell'importo della clausola 2.3.2.	€ 59.413.274,43
riconoscimento di usuraietà originaria degli interessi moratori con eliminazione totale degli stessi + rielaborazione delle transazioni interessanti il finanziamento in base ai minimi dei tassi BOT 12 mesi pro-tempore vigenti + rimborso dell'importo della clausola 2.3.2.	€ 89.121.710,73
riconoscimento di usuraietà originaria degli interessi moratori con riduzione degli stessi al tasso legale + rielaborazione delle transazioni interessanti il finanziamento in base ai minimi dei tassi BOT 12 mesi pro-tempore vigenti + rimborso dell'importo della clausola 2.3.2.	€ 89.119.887,18
rielaborazione delle transazioni interessanti il finanziamento in base al tasso del 3,412% + rimborso dell'importo della clausola 2.3.2.	€ 59.409.255,33
rielaborazione delle transazioni interessanti il finanziamento in base ai minimi dei tassi BOT 12 mesi pro-tempore vigenti + rimborso dell'importo della clausola 2.3.2.	€ 89.115.868,08

All'udienza del 16/01/2020, il G.O.P. si è riservato sulle istanze specificando che tale udienza non poteva essere considerata di precisazioni delle conclusioni.

Con decreto notificato dalla Cancelleria del Tribunale l'udienza prevista il 27/02/2020 è stata rinviata d'ufficio al 28/05/2020, causa emergenza Covid-19.

Contenziosi vari

Autostrade Centro Padane è attualmente ancora parte in causa in diversi contenziosi attinenti alle attività svolte dalla Società fino al 28/02/2018 nell'ambito della gestione dell'autostrada A21 Piacenza-Brescia. Detti contenziosi riguardano principalmente le seguenti materie:

- espropri e occupazione di terreni;
- risarcimento danni nell'ambito di contratti di appalti di lavori;
- contenziosi con il personale dipendente;
- risarcimento danni in seguito a sinistri causati da incidenti autostradali.

Con riferimento ai contenziosi di cui sopra, il verbale di riconsegna dell'autostrada, sottoscritto il 28 febbraio 2018 da Autostrade Centro Padane, Autovia Padana e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, prevede che il concessionario subentrante succeda ad Autostrade Centro Padane, ai sensi dell'art. 111 del codice di procedura civile, nei contenziosi che la Società aveva in essere a tale data e riportati nell'elenco allegato al verbale stesso.

Contenziosi fiscali

La Società non ha attualmente in corso alcun contenzioso di natura fiscale.

ALTRE INFORMAZIONI

AZIONI PROPRIE E AZIONI DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La Società non dispone (né ha acquistato o alienato) di azioni proprie ovvero di controllanti, né direttamente, né per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'esercizio 2020 continua ad essere contrassegnato dall'impegno di Autostrade Centro Padane a definire le attività e la struttura societaria per tutelare gli interessi dei propri azionisti e per garantire la continuità della Società stessa anche attraverso:

- il supporto alla controllata Stradivaria nell'avanzamento dell'iter procedurale di autorizzazione del progetto dell'autostrada regionale Cremona-Mantova;
- la valorizzazione degli altri assets della Società :
 - fibre ottiche di proprietà che corrono sotto l'autostrada A21 Piacenza-Brescia in fase di formalizzazione contrattuale;
 - partecipazioni societarie di minoranza,

- immobile Palazzo Roncadelli manna di via Colletta: è in corso l'iter per la manifestazione di interesse.

Anche l'andamento del contenzioso instauratosi con gli istituti bancari di cui si è già ampiamente riferito nella presente relazione potrebbe avere importanti effetti patrimoniali, finanziari ed economici sull'esercizio 2020.

Per quanto riguarda infine gli impegni economici e finanziari che Autostrade Centro Padane dovrà fronteggiare nel 2020, si conferma che al momento la Società possiede la liquidità necessaria per svolgere tutte le proprie attività.

Cremona lì, 12 maggio 2020

Il Consiglio di Amministrazione

AUTOSTRADE CENTRO PADANE SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA COLLETTA 1 - 26100 CREMONA (CR)
Codice Fiscale	00114590193
Numero Rea	CR 000000069195
P.I.	00114590193
Capitale Sociale Euro	30.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	522120
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Autostrade Centro Padane S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	121	0
Totale immobilizzazioni immateriali	121	0
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.854.511	3.077.469
2) impianti e macchinario	54.982	91.637
4) altri beni	5.694	728
Totale immobilizzazioni materiali	2.915.187	3.169.834
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	9.778.328	9.864.562
d-bis) altre imprese	25.593.582	26.650.092
Totale partecipazioni	35.371.910	36.514.654
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	251.167
Totale crediti verso altri	0	251.167
Totale crediti	0	251.167
Totale immobilizzazioni finanziarie	35.371.910	36.765.821
Totale immobilizzazioni (B)	38.287.218	39.935.655
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	52.470	109.687
Totale crediti verso clienti	52.470	109.687
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	100.000	35.000
Totale crediti verso imprese controllate	100.000	35.000
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	90.239	106.979
esigibili oltre l'esercizio successivo	87.423	98.256
Totale crediti tributari	177.662	205.235
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	34.473.486	35.925.204
Totale crediti verso altri	34.473.486	35.925.204
Totale crediti	34.803.618	36.275.126
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	27.950.878	27.764.551
3) danaro e valori in cassa	461	873
Totale disponibilità liquide	27.951.339	27.765.424
Totale attivo circolante (C)	62.754.957	64.040.550
D) Ratei e risconti	2.859	4.083
Totale attivo	101.045.034	103.980.288
Passivo		

A) Patrimonio netto		
I - Capitale	30.000.000	30.000.000
IV - Riserva legale	5.901.211	5.868.274
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	63.299.940	62.674.137
Totale altre riserve	63.299.940	62.674.137
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	8.302	658.740
Totale patrimonio netto	99.209.453	99.201.151
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	780.024	3.026.204
Totale fondi per rischi ed oneri	780.024	3.026.204
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	133.467	133.249
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	328	0
Totale debiti verso banche	328	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	364.780	453.169
Totale debiti verso fornitori	364.780	453.169
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	19.411
Totale debiti verso imprese controllate	0	19.411
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	28.903	57.245
Totale debiti tributari	28.903	57.245
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	39.588	67.045
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	39.588	67.045
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	395.718	920.763
Totale altri debiti	395.718	920.763
Totale debiti	829.317	1.517.633
E) Ratei e risconti		
	92.773	102.051
Totale passivo	101.045.034	103.980.288

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	10.146.978
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.310.981	2.673.457
Totale altri ricavi e proventi	1.310.981	2.673.457
Totale valore della produzione	1.310.981	12.820.435
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.439	118.224
7) per servizi	447.320	2.885.973
8) per godimento di beni di terzi	23.173	62.537
9) per il personale		
a) salari e stipendi	381.758	2.566.613
b) oneri sociali	119.940	842.605
c) trattamento di fine rapporto	2.356	170.515
d) trattamento di quiescenza e simili	36.298	0
e) altri costi	287	750
Totale costi per il personale	540.639	3.580.483
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	121	896
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	261.153	261.113
Totale ammortamenti e svalutazioni	261.274	262.009
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	350.406
14) oneri diversi di gestione	28.543	2.063.995
Totale costi della produzione	1.310.388	9.323.627
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	593	3.496.808
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	27.155	90.264
Totale proventi diversi dai precedenti	27.155	90.264
Totale altri proventi finanziari	27.155	90.264
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	35	1.604.476
Totale interessi e altri oneri finanziari	35	1.604.476
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	27.120	(1.514.212)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	513.846
Totale svalutazioni	0	513.846
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	(513.846)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	27.713	1.468.750
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	155.729
imposte differite e anticipate	19.411	654.281
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	19.411	810.010
21) Utile (perdita) dell'esercizio	8.302	658.740

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	8.302	658.740
Imposte sul reddito	19.411	810.010
Interessi passivi/(attivi)	(27.120)	1.514.212
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(230.600)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	593	2.752.362
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.955	66.235
Ammortamenti delle immobilizzazioni	261.274	262.009
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	513.846
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	263.229	842.090
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	263.822	3.594.452
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-	350.406
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(7.783)	435.267
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(88.389)	(18.104.893)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	1.224	73.427
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(9.278)	(92.591)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	879.033	(18.100.613)
Totale variazioni del capitale circolante netto	774.807	(35.438.997)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.038.629	(31.844.545)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	27.120	13.294.201
(Imposte sul reddito pagate)	-	(136.500)
(Utilizzo dei fondi)	(873.414)	(5.341)
Totale altre rettifiche	(846.294)	13.152.360
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	192.335	(18.692.185)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(6.506)	-
Disinvestimenti	-	249.114.654
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(242)	-
Disinvestimenti	-	100.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(6.748)	249.214.654
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	328	-
(Rimborso finanziamenti)	-	(172.308.647)
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	-	(33.219.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	328	(205.527.647)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	185.915	24.994.822
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	27.764.551	2.160.041
Danaro e valori in cassa	873	610.561
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	27.765.424	2.770.602
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	27.950.878	27.764.551
Danaro e valori in cassa	461	873
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	27.951.339	27.765.424

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 del codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in conformità alle disposizioni previste dalla normativa vigente, prendendo a riferimento i principi contabili nazionali stabiliti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 2423 comma 5 del codice civile.

Nell'esercizio precedente chiuso al 31 dicembre 2018, alcune voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono state adattate in relazione alla natura dell'attività esercitata dalla Società fino a tale esercizio ai sensi dell'art. 2423-ter del codice civile. In particolare si fa riferimento:

nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce: "B.4-bis) beni devolvibili";

nel conto economico alla voce: "B.10.b - ammortamento finanziario delle immobilizzazioni devolvibili.

La nota integrativa, redatta secondo le disposizioni contenute negli articoli 2427 e 2427 bis del codice civile, contiene l'indicazione dei più importanti criteri di valutazione per poi seguire con i commenti alle singole voci illustrando la composizione delle stesse e le motivazioni degli scostamenti più significativi rispetto all'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 sono conformi alle disposizioni di cui all'art. 2426 del codice civile; la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e prevalenza della sostanza sulla forma, nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Con riferimento all'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del virus covid-19 nei primi mesi del 2020 si ritiene che per la tipologia di attività svolta dalla società l'impatto di tale evento non avrà effetti economici, patrimoniali e finanziari tali da compromettere la prospettiva della continuità aziendale.

Si precisa che, nell'esercizio, non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile. In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento che sono state calcolate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, rettificato dai rispettivi ammortamenti accumulati e, qualora alla data della chiusura dell'esercizio il valore risulti durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato attraverso un'apposita svalutazione. A norma dell'art. 2427 del codice civile si precisa che, su tali beni, non sono state eseguite nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 o in precedenti esercizi rivalutazioni monetarie o economiche, né deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423-bis del codice civile.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione economica e considerando anche l'usura fisica di tali beni nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2426 del codice civile.

Le aliquote di ammortamento applicate, che non hanno subito variazioni rispetto allo scorso esercizio, sono le seguenti:

Terreni e fabbricati

– terreni:	0%
– fabbricati:	4%

Impianti e macchinario

– fibre ottiche:	5%
------------------	----

Altri beni

– macchine d'ufficio:	20%
– mobili d'ufficio e attrezzature varie:	12%

Si segnala inoltre che la Società non ha in essere alcuna operazione di locazione finanziaria (leasing).

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono state valutate a un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime.

Le partecipazioni in società non collegate sono state invece valutate con il criterio del costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore. La valutazione al costo viene mantenuta, pur risultando superiore a quella corrispondente definita con il metodo del patrimonio netto, solo qualora le prospettive reddituali o i plusvalori inespressi e compresi nelle partecipazioni, consentano di prevedere il recupero del maggior valore iscritto.

CREDITI

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai crediti iscritti in bilancio anteriormente al 1° gennaio 2016 e nei casi in cui l'applicazione di tale criterio comportasse effetti irrilevanti rispetto al valore nominale del credito.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte al presumibile valore di realizzo coincidente con il valore nominale.

DEBITI

I debiti sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai debiti iscritti in bilancio anteriormente al 1° gennaio 2016 e nei casi in cui l'applicazione di tale criterio comportasse effetti irrilevanti rispetto al valore nominale del debito.

RATEI E RISCONTI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio dettato dall'art. 2424-bis del codice civile.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri sono iscritti nel passivo dello stato patrimoniale a fronte e a copertura di passività potenziali a carico della Società, per le quali è stato possibile stimare i relativi oneri con sufficiente ragionevolezza, determinata con riferimento agli elementi di valutazione disponibili e conosciuti al termine dell'esercizio.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità della legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

COSTI E RICAVI

Sono rilevati in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica. Ai sensi dell'art. 2427 comma 13 del codice civile, si ricorda che nel corso dell'esercizio precedente, in data 28 febbraio 2018 è terminata, la concessione in capo alla Società dell'autostrada A21 Piacenza-Brescia.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte dell'esercizio sono determinate in conformità a una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale. Si evidenzia nel triennio 2016-2018, la Società ha esercitato l'opzione per il consolidato fiscale nazionale, ai sensi dell'art. 117 comma 1 del testo unico delle imposte sul reddito, congiuntamente con la controllata Stradivaria S.p. a.. Tale opzione è stata revocata a decorrere dall'esercizio 2019.

Le imposte sul reddito anticipate o differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. In particolare le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Allo stesso modo le imposte differite passive non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga. Le attività per imposte anticipate sono iscritte nella voce "Imposte anticipate" dell'attivo circolante, mentre le passività per imposte differite sono iscritte nella voce "Fondo rischi ed oneri: per imposte, anche differite".

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

Comprendono le garanzie prestate e gli impegni assunti iscritte al valore nominale. Il D.Lgs. 39/2015 è intervenuto sulla composizione degli schemi di bilancio, abrogando il comma dell'art. 2424 che ne prevedeva l'indicazione in calce allo stato patrimoniale e prevedendone l'esposizione in nota integrativa.

Ciò premesso, si passa quindi ad esaminare le voci del bilancio chiuso al 31/12/2019.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

I movimenti avvenuti nell'esercizio sono rias-sunti nella seguente tabella e riguardano l'acquisto di licenze d'uso software.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Valore di bilancio	0	0
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	242	242
Ammortamento dell'esercizio	121	121
Totale variazioni	121	121
Valore di fine esercizio		
Costo	242	242
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	121	121
Valore di bilancio	121	121

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	5.864.449	733.092	9.969	88.488	6.695.998
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.786.980	641.455	9.969	87.760	3.526.164
Valore di bilancio	3.077.469	91.637	-	728	3.169.834
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	449	6.057	6.506
Ammortamento dell'esercizio	222.958	36.655	449	1.091	261.153
Totale variazioni	(222.958)	(36.655)	-	4.966	(254.647)
Valore di fine esercizio					
Costo	5.864.449	733.092	10.418	94.545	6.702.504
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.009.938	678.110	10.418	88.851	3.787.317
Valore di bilancio	2.854.511	54.982	-	5.694	2.915.187

TERRENI E FABBRICATI

I terreni e fabbricati sono iscritti nell'attivo del bilancio chiuso al 31/12/2019 per un valore netto di € **2.854.511**; tale voce è relativa al palazzo Roncadelli Manna, sito a Cremona in via Colletta, che dal 1° marzo 2018 è anche la sede legale della Società. Come negli esercizi precedenti, l'ammortamento relativo al 2019 è stato calcolato sul valore del fabbricato al netto del costo delle aree (€ 290.490) su cui lo stesso insiste.

Dal 2013 sul palazzo Roncadelli Manna è costituita un'ipoteca a favore dell'A.T.I. Itinera-Pavimental a garanzia dei crediti che l'A.T.I. vantava nei confronti della Società.

Terreni e fabbricati	Saldo al 31/12 /2018	Acquisti (Ammortam.)	(Alienazioni) Ammortam.	Saldo al 31/12 /2019
Palazzo Roncadelli Manna	5.864.449	-	-	5.864.449
- Fondo ammortamento	(2.786.980)	(222.958)	-	(3.009.938)
Totale netto	3.300.428	(222.959)	-	2.854.511

IMPIANTI E MACCHINARIO

Gli impianti e macchinari sono iscritti nell'attivo del bilancio chiuso al 31/12/2019 per un valore netto di € **54.982**, tale voce attualmente comprende le sole fibre ottiche di proprietà della Società che corrono sotto l'autostrada A21 Piacenza-Brescia e non sono stati oggetto né di rivalutazioni, né di svalutazioni.

Nella tavola che segue si riporta il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio nella consistenza netta delle singole voci.

Impianti e macchinario	Saldo al 31/12 /2018	Acquisti (Ammortam.)	(Alienazioni) Ammortam.	Saldo al 31/12 /2019
Fibre ottiche	733.092	-	-	733.092
- Fondo ammortamento	(641.455)	(36.655)	-	(678.110)
Netto	91.637	(36.654)	-	54.982

ALTRI BENI

Sono iscritti nell'attivo del bilancio chiuso al 31/12/2019 per un valore netto di € 5.694.

Nella tavola che segue si riporta il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio nella consistenza netta delle singole voci.

Altri beni	Saldo al 31/12/2018	Acquisti (Ammortam.)	(Alienazioni) Ammortam.	Saldo al 31/12/2019
Mobili e arredi d'ufficio	50.331	-	-	50.331
- Fondo ammortamento	(50.331)	-	-	(50.331)
Netto	-	-	-	-
Macchine d'ufficio	38.157	6.057	-	44.214
- Fondo ammortamento	(37.429)	(1.091)	-	(38.520)
Netto	728	(4.966)	-	5.694
Attrezzature tecniche varie	9.969	-	-	9.969
- Fondo ammortamento	(9.969)	-	-	(9.969)
Netto	-	-	-	-
Attrezzature varie minute	-	449	-	449

- Fondo ammortamento	-	(449)	(449)
Netto	-	-	-
Totale costo altri beni	98.457	6.506	104.963
Fondo ammortamento	(97.729)	(1.540)	(99.269)
Totale netto	728	4.966	5.694

Immobilizzazioni finanziarie

Nel bilancio chiuso al 31/12/2019 hanno registrato un decremento di € 1.393.911 rispetto al loro valore iscritto nel bilancio precedente.

Nelle due tabelle che seguono sono riassunti i movimenti avvenuti nell'esercizio sia con riferimento alle partecipazioni che ai crediti immobilizzati.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	11.839.999	31.219.514	43.059.513
Svalutazioni	1.975.437	4.569.422	6.544.859
Valore di bilancio	9.864.562	26.650.092	36.514.654
Variazioni nell'esercizio			
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	86.234	554.032	640.266
Altre variazioni	-	(502.478)	(502.478)
Totale variazioni	(86.234)	(1.056.510)	(1.142.744)
Valore di fine esercizio			
Costo	11.839.999	29.630.911	41.470.910
Svalutazioni	2.061.671	4.037.329	6.099.000
Valore di bilancio	9.778.328	25.593.582	35.371.910

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	251.167	(251.167)	0	0
Totale crediti immobilizzati	251.167	(251.167)	0	-

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE

Al 31/12/2019 Autostrade Centro Padane detiene partecipazioni in un'unica impresa controllata: Stradivaria S.p.a..

La partecipazione è costituita da 11.839.999 azioni da € 1,00 cadauna pari al 59,2% del capitale sociale. Il capitale sociale di Stradivaria, che è soggetta alla direzione e coordinamento di Autostrade Centro Padane, è di € 20.000.000 interamente versati.

Stradivaria, che ha sede legale a Cremona - Via Colletta n. 1, è stata costituita il 22 novembre 2007 e il 3 dicembre 2007 ha sottoscritto con Infrastrutture Lombarde S.p.a. la concessione per la progettazione, costruzione e gestione dell'autostrada regionale per il collegamento viario tra le città di Cremona e Mantova.

La partecipazione in Stradivaria è valutata in base alla frazione di patrimonio netto contabile della partecipata al 31 dicembre 2019. L'applicazione di tale criterio ha comportato nel 2019 la svalutazione della partecipazione per € 86.234.

Il bilancio 2019 della controllata riporta una perdita d'esercizio di € 145.666 con un patrimonio netto di € 16.517.446.

Durante il 2019 Stradivaria ha continuato a dialogare con i soggetti coinvolti nell'iter procedurale di autorizzazione del progetto Cremona - Mantova, con l'intento di agevolare l'avanzamento, ma ponendo sempre in primo piano la tutela dell'equilibrio del piano economico finanziario e la valorizzazione dell'investimento degli azionisti.

Per quanto riguarda gli impegni economici che Stradivaria dovrà fronteggiare nel 2020, gli amministratori confermano che la controllata possiede la liquidità necessaria per far fronte agli oneri derivanti dalla gestione ordinaria.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
STRADIVARIA SPA	CREMONA	20.000.000	145.666	16.517.446	11.839.999	59,20%	9.778.328
Totale							9.778.328

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

Al 31/12/2019 Autostrade Centro Padane detiene partecipazioni nelle seguenti società:

Autostrade Lombarde S.p.a.: al 31/12/2019 la partecipazione è costituita da n. 25.288.900 azioni pari al 5,4% del capitale sociale.

La società ha sede legale a Brescia - Via Somalia n. 2/4. Il capitale sociale alla data del 31/12/2019 è pari a € 467.726.626 ed è interamente versato.

Il bilancio 2019 della società partecipata riporta un utile d'esercizio di € 2.700.308 con un patrimonio netto di € 497.552.290. Autostrade Centro Padane nel bilancio chiuso al 31/12/2019, come in quello dell'esercizio precedente, ha in carico la partecipazione di Autostrade Lombarde al valore nominale delle azioni possedute.

Società di Progetto Brebemi S.p.a.: al 31/12/2019 la partecipazione è relativa a 3.745.000 azioni pari al 1,1% del capitale sociale.

La società ha sede legale a Brescia - Via Somalia n. 2/4. Il capitale sociale, alla data del 31/12/2019, è interamente versato ed è pari a € 51.141.227; l'81,7% del capitale sociale della Società di Progetto Brebemi S.p.a. è detenuto da Autostrade Lombarde S.p.a..

Il bilancio 2019 della società riporta una perdita d'esercizio di € 49.133.190 con un patrimonio netto negativo pari a € 304.975.009. Il patrimonio netto è negativo in quanto l'applicazione dei principi

contabili 2016 ha determinato per la partecipata l'obbligo di iscrizione ad una riserva transitoria negativa di patrimonio netto delle variazioni del fair value degli strumenti finanziari derivati di copertura. Tale riserva transitoria ammonta al 31/12/2019 a € 331.995.086 (era pari a € 251.809.892 al 31/12/2018).

Autostrade Centro Padane nel bilancio chiuso al 31/12/2019 ha svalutato la propria partecipazione in Società di Progetto Brebemi per € 554.032.

Con riferimento alla partecipata, si segnala inoltre che nel 2013, in occasione della sottoscrizione del finanziamento concesso a Brebemi dagli istituti di credito finanziatori, Autostrade Centro Padane, insieme ad altri azionisti di Brebemi, è stata chiamata alla sottoscrizione di un atto di pegno sulle azioni detenute nella partecipata.

Confederazione Autostrade S.p.a.: la partecipazione posseduta fino al 31 dicembre 2018 era costituita da n. 1.000.000 azioni pari al 16,7% del capitale sociale ed era iscritta ad un valore pari ad € 501.339. Autostrade Centro Padane in data 2 dicembre 2019 ha rinunciato al credito per finanziamento infruttifero vantato verso la società pari ad € 251.167. In data 3 dicembre 2019 la società Confederazione Autostrade S.p.A. ha deliberato l'azzeramento del capitale sociale per la copertura delle perdite registrate ed il successivo aumento. Autostrade Centro Padane ha rinunciato al proprio diritto di opzione e di sottoscrizione e pertanto non ha sottoscritto il predetto aumento di capitale uscendo dalla compagine sociale. Di conseguenza la partecipazione nella società è stata azzerata registrando una minusvalenza pari ad euro 752.506 che è stata coperta mediante l'utilizzo di un fondo rischi iscritto in bilancio come verrà dettagliato in seguito.

Consorzio Autostrade Italiane Energia: la Società al 31/12/2018 deteneva una quota di partecipazione al fondo consortile pari a € 1.139 (1,0% del capitale sociale).

Nel corso dell'esercizio 2019 la partecipazione è stata trasferita al valore di iscrizione alla società di progetto Autovia Padana S.p.A.

Nella tavola che segue si riporta il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio nella consistenza netta delle partecipazioni in altre imprese in conseguenza della svalutazione della partecipazione in Società di Progetto Brebemi e dell'azzeramento della partecipazione in Confederazione Autostrade.

Partecipazioni in altre imprese	Saldo al 31/12/2018	Acquisti e rivalutazioni	(Alienazioni e svalutazioni)	Saldo al 31/12/2019
Autostrade Lombarde	25.288.900	-	-	25.288.900
Società di Progetto Brebemi	858.714	-	(554.032)	304.682
Confederazione Autostrade	501.339	251.167	(752.506)	-
Cons. Autostrade Italiane Energia	1.139	-	(1.139)	-
Totale	26.650.092	251.167	(1.307.677)	25.593.582

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	25.593.582

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
AUTOSTRAD E LOMBARDE SPA	25.288.900
Societa' di Progetto Brebemi spa	304.682
Totale	25.593.582

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante hanno registrato, nell'esercizio appena concluso, una riduzione di € 1.471.508 che ha riguardato principalmente i crediti verso altri. Si precisa che al 31/12/2019 non vi sono crediti di durata residua superiore a cinque anni, né crediti in valuta estera. Si segnala inoltre che alla data della chiusura dell'esercizio 2019 non vi sono in essere operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a ter-mine.

Nella tabella seguente sono riassunte le variazioni registrate nel 2019 nelle varie voci di credito e successivamente è dettagliata la relativa composizione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti nell'attivo circolante	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	109.687	(42.783)	152.470	152.470	-
Crediti verso controllate	35.000	(35.000)	-	-	-
Crediti concontrollate					
Crediti tributari	205.235	(27.573)	177.662	90.239	87.423
Attività per imposte anticipate	-		-	-	-
Crediti verso altri	35.925.204	(1.451.718))	34.473.486	34.473.486	-
Totale crediti	36.275.126		34.803.618	34.716.195	87.423

Crediti verso clienti

La consistenza al 31/12/2019 è di € 52.470 contro un importo di € 109.687 nel bilancio chiuso al 31/12/2018; il dettaglio è indicato nella tavola che segue.

Crediti verso clienti	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2019
Crediti per progettazioni e consulenze	106.130	47.500
Crediti diversi	3.557	4.970
Totale	109.687	52.470

Crediti verso imprese controllate

Il credito verso Stradivaria S.p.a. ammonta al 31/12/2019 a € 100.000 e si riferisce alle attività gestionali svolte nel 2019 da Autostrade Centro Padane per conto della controllata (concessionaria dell'autostrada regionale Cremona-Mantova).

Crediti tributari

La consistenza al 31/12/2019 è di € 177.662 contro un importo di € 205.235 nel bilancio chiuso al 31/12/2018.

Il dettaglio dei crediti tributari è indicato nella tavola che segue.

Crediti tributari	Crediti per acconti Ires e Irap	Crediti Iva	Altri crediti tributari	Totale crediti tributari
Valore di inizio esercizio	-	48.834	156.401	205.235
Variazioni nell'esercizio	-	6.377	(33.950)	(27.573)
Valore di fine esercizio	-	55.211	122.451	177.662
Quota scadente entro l'esercizio	-	55.211	35.028	90.239
Quota scadente oltre l'esercizio	-	-	87.423	87.423

La voce altri crediti tributari si riferisce principalmente a:

Ires relativa gli esercizi 2007-2011 chiesta a rimborso con istanza presentata ai sensi dell'art. 2 del D. L. n. 201/2011; l'importo ancora a credito ammonta a € 87.423 mentre € 650.914 sono stati rimborsati ad Autostrade Centro padane nel corso del 2018;

crediti d'imposta previsti dal D.L. n. 83/2014 per le erogazioni liberali a sostegno della cultura e dello spettacolo (art bonus) che potranno essere portati in compensazione nell'esercizio 2020 per un importo complessivo di € 10.833.

Imposte anticipate

Nel bilancio chiuso al 31/12/2019 non sono state rilevate attività per imposte anticipate.

Crediti verso altri

I crediti verso altri alla data del 31 dicembre 2019 sono pari a € 34.473.486 con una riduzione di € 1.451.718 rispetto all'importo iscritto nel bilancio precedente. Il prospetto seguente evidenzia il dettaglio nella consistenza netta delle singole posizioni creditizie.

Crediti verso altri	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2019
Crediti verso Unicredit - Cassa Depositi - Cariparma	34.274.113	34.274.113
Crediti verso società autostradali interconnesse	670	480
Crediti per somme anticipate per subentrante	1.000.000	-
Crediti verso Inail per maggiori acconti versati	147.787	144.791
Crediti diversi	502.634	54.102
Totale	35.925.204	34.473.486

I crediti verso Unicredit - Cassa Depositi - Cariparma si riferiscono all'importo forzatamente prelevato dagli istituti finanziari dal conto indennizzo, che Autostrade Centro Padane aveva aperto presso Unicredit. Le tre banche ritengono tale importo dovuto dalla Società come onere di scioglimento anticipato del finanziamento sottoscritto nel 2018 ai sensi dell'art. 2.3.2 dell'allegato F al contratto medesimo. Autostrade Centro Padane non ritiene in alcun modo tale somma dovuta in quanto non ricorrono i presupposti per l'applicazione dell'art. 2.3.2 dell'allegato F e in data 19 aprile 2018 ha presentato atto di citazione nei confronti degli istituti bancari presso il Tribunale Civile di Roma. Per ulteriori informazioni al riguardo si rinvia al contenuto della sezione della relazione sulla gestione dedicata ai contenziosi.

I crediti per somme anticipate per conto del concessionario subentrante si riferiscono all'importo di € 1.000.000 anticipato da Autostrade Centro Padane, nelle more delle procedure di gara per l'individuazione nel nuovo concessionario, a fronte degli interventi realizzati dal Comune di Cremona per il miglioramento della viabilità di accesso al casello di Cremona. L'importo è stato rimborsato da Autovia Padana alla Società nei primi mesi del 2019.

I crediti diversi riguardano prevalentemente:

somme da incassare (€ 25.069) per attraversamenti e rimborsi spese;

crediti verso Soc.di Progetto Autovia Padana S.p.a. (€ 12.782) per somme corrisposte per contenziosi in essere nei quali è subentrata tale società.

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	27.764.551	873	27.765.424
Variazioni nell'esercizio	186.327	(412)	185.915
Valore di fine esercizio	27.950.878	461	27.951.339

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi registrano una riduzione di € 1.224. Al 31/12/2019 la loro consistenza è pari a € 2.859 e si riferiscono a canoni di noleggio, manutenzione e assistenza.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

In relazione alle disposizioni di cui all'art. 2427 del codice civile che prevedono l'indicazione in nota integrativa della composizione delle voci del patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, si espone quanto richiesto nelle tabelle che seguono.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi		
Capitale	30.000.000	-		30.000.000
Riserva legale	5.868.274	32.937		5.901.211
Altre riserve				
Riserva straordinaria	62.674.137	625.806		63.299.940
Totale altre riserve	62.674.137	625.806		63.299.940
Utile (perdita) dell'esercizio	658.740	-	8.302	8.302
Totale patrimonio netto	99.201.151	658.743	8.302	99.209.453

Le variazioni delle componenti di patrimonio netto avvenute nel 2019 sono la conseguenza di:

- destinazione dell'utile 2018 così come deliberato dall'Assemblea degli azionisti tenutasi il 13 giugno 2019;
- rilevazione dell'utile dell'esercizio del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019.

La tavola sottostante evidenzia le variazioni intervenute nell'ultimo triennio nelle varie voci di patrimonio netto.

Si evidenzia che nella voce altre riserve risulta iscritta la riserva di € 59.274.131 destinata a riserva non distribuibile come deliberato dall'Assemblea degli azionisti tenutasi il 29 giugno 2018 e successivamente confermato dall'Assemblea degli azionisti tenutasi il 13 giugno 2019.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva da rivalutazione	Riserva straordin.	Riserve vincolate	Risultato di esercizio	Totale
Valore finale esercizio 2016	30.000.000	4.190.254	145.773	62.814.000	1.051.000	10.631.457	108.832.484
Destinazione risultato esercizio 2016							
- a riserva legale		531.573				(531.573)	
- a riserva straordinaria				10.099.884		(10.099.884)	
Liquidazione società collegata							

- a riserva da rivalutazione partecipazioni			(145.773)	145.773			
Rilevazione debito verso concedente							
- a riserva vincolata differenze su manutenzioni				1.051.000	(1.051.000)		
Risultato esercizio 2017							
- risultato di esercizio						22.928.927	
Valore finale esercizio 2017	30.000.000	4.721.827	-	74.110.657	-	22.928.927	131.761.411
Destinazione risultato esercizio 2017							
- a riserva legale		1.146.447				(1.146.447)	
- a riserva straordinaria				21.782.480		(21.782.480)	
Destinazione riserve straordinarie							
- distribuzione riserva straordinaria				(33.219.000)			
- a riserva straordinaria non distribuibile				(59.274.131)	59.274.131		
Risultato esercizio 2018							
- risultato di esercizio						658.740	
Valore finale esercizio 2018	30.000.000	5.868.274	-	3.400.006	59.274.131	658.740	99.201.151
Destinazione risultato esercizio 2017							
- a riserva legale		32.937				(32.937)	
- a riserva straordinaria				625.803		(625.803)	
Destinazione riserve straordinarie							
- distribuzione riserva straordinaria							
- a riserva straordinaria non distribuibile					59.274.131		
Risultato esercizio 2018							
- risultato di esercizio						8.302	
Valore finale esercizio 2019	30.000.000	5.901.211	-	4.025.809	59.274.131	8.302	99.209.453

La tabella che segue classifica le varie voci di patrimonio netto secondo la loro distribuibilità e possibilità di utilizzazione:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	30.000.000			-
Riserva legale	5.901.211	RISERVA DI UTILI	B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	63.299.940	RISERVA DI UTILI	A,B,C	63.299.943
Totale altre riserve	63.299.940			63.299.943
Totale	99.201.154			63.299.943
Quota non distribuibile				59.274.131
Residua quota distribuibile				4.025.812

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Per quanto riguarda la distribuibilità delle riserve di patrimonio netto si segnala che, in conseguenza dell'indisponibilità intervenuta nel corso del 2018 dell'importo che gli istituti finanziari hanno

forzosamente prelevato dal conto indennizzo della Società e al fine di sostenere la realizzazione dell'autostrada Cremona-Mantova tramite la controllata Stradivaria S.p.a., l'Assemblea degli azionisti di Autostrade Centro Padane nella seduta tenutasi il 29/06/2018 ha deliberato di destinare a riserva straordinaria non distribuibile l'importo di € 59.274.131.

Illustrate le variazioni intervenute nelle varie voci di patrimonio netto ed evidenziate le diverse possibilità di utilizzazione, si forniscono di seguito ulteriori informazioni sulla loro composizione.

-

CAPITALE SOCIALE

Al 31/12/2019 il capitale sociale è pari a € 30.000.000 ed è costituito da n. 3.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di € 10,00 cadauna.

La Società non ha emesso né azioni di godimento, né obbligazioni convertibili o titoli assimilabili.

La composizione del capitale sociale è la seguente:

- sottoscrizione degli azionisti	981.268
- aumento gratuito con utilizzo riserva di rivalutazione ex Lege 72/83	15.192.760
- aumento gratuito con utilizzo riserva di rivalutazione ex Lege 413/1991	612.654
- aumento gratuito con utilizzo riserva di rivalutazione ex Lege 342/2000	9.963.000
- aumento gratuito con utilizzo riserva straordinaria	<u>3.250.318</u>
- Totale capitale sociale al 31/12/2019	30.000.000

RISERVA LEGALE

Al 31/12/2019 è di € 5.901.211, l'aumento rispetto al valore al 31/12/2018 è dovuto all'accantonamento del 5% dell'utile d'esercizio 2018, deliberato dall'Assemblea ordinaria degli azionisti in data 13 giugno 2019.

ALTRE RISERVE

Nel bilancio della Società chiuso al 31/12/2019 sono presenti altre riserve di patrimonio netto per un importo complessivo di € 63.299.943 con una variazione positiva di € 625.803 rispetto all'esercizio precedente conseguente a:

- incremento di € 625.803 delle riserve straordinarie a seguito della destinazione dell'utile d'esercizio 2018;

-

UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO

La voce riporta l'utile netto risultante dal conto economico dell'esercizio 2019, per un importo di € 8.302. La consistenza del patrimonio netto al 31/12/2019 risulta pertanto pari a € 99.209.456, contro una consistenza alla fine del passato esercizio di € 99.201.151.

Fondi per rischi e oneri

Registrano una riduzione di € 2.246.180 e le variazioni intervenute nell'esercizio sono evidenziate nella tabella sottostante.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	3.026.204	3.026.204
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	2.246.180	2.246.180
Totale variazioni	(2.246.180)	(2.246.180)
Valore di fine esercizio	780.024	780.024

FONDO PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE

Nel bilancio chiuso al 31/12/2019 non sono presenti fondi per imposte.

FONDO ALTRI RISCHI E ONERI

Il fondo altri rischi e oneri è pari a € 780.024 al 31/12/2019 e accoglie gli importi accantonati dalla Società a copertura di passività potenziali di futura quantificazione relativi principalmente ad alcuni contenziosi in essere. Nel corso dell'esercizio appena concluso è stato utilizzato per € 1.556.180 e rilasciato per € 690.000.

In relazione agli elementi di valutazione disponibili e conosciuti al termine dell'esercizio, il fondo altri rischi e oneri complessivamente stanziato in bilancio è ritenuto congruo in relazione alle finalità di copertura degli oneri e degli eventuali rischi futuri.

Gli utilizzi nel corso dell'esercizio hanno riguardato principalmente le seguenti voci:

- € 752.506 utilizzo a copertura della minusvalenza relativa alla partecipazione nella società Confederazione Autostrade S.p.A.;
- € 640.266 utilizzo a copertura della svalutazione delle partecipazioni nelle società Stradivaria S.p.A. e Soc. di progetto Brebemi S.p.A.;
- € 163.408 utilizzo a fronte di accertamenti e contenziosi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La consistenza del fondo è passata da € 133.249 al 31/12/2018 a € **133.467** al termine dell'esercizio 2019.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	133.249
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.955
Altre variazioni	(1.737)
Totale variazioni	218
Valore di fine esercizio	133.467

Debiti

I debiti della Società alla data del 31/12/2019 ammontano ad € 829.314, contro un importo di € 1.517.633 al termine dell'esercizio precedente.

Si evidenzia che alla data di chiusura dell'esercizio 2019 non vi erano in essere operazioni che prevedesse l'obbligo per l'acquirente di retro-cessione a termine e non erano presenti in bilancio debiti in valuta estera.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	0	328	328	328
Debiti verso fornitori	453.169	(88.389)	364.780	364.780
Debiti verso imprese controllate	19.411	(19.411)	0	0
Debiti tributari	57.245	(28.342)	28.903	28.903
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	67.045	(27.457)	39.588	39.588
Altri debiti	920.763	(525.045)	395.718	395.718
Totale debiti	1.517.633	(688.316)	829.317	829.317

DEBITI VERSO FORNITORI

A fine esercizio la consistenza dei debiti verso fornitori per lavori, forniture e incarichi professionali eseguiti al 31/12/2019 e a tale data non ancora liquidati è pari a € **364.780** (rispetto a € 453.169 al 31/12/2018).

DEBITI TRIBUTARI

Ammontano a € **28.903** e riguardano debiti per ritenute su redditi di lavoro dipendente ed autonomo.

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA

Ammontano a € **39.588** al 31/12/2019, contro € 67.045 al 31/12/2018, e sono co-stipulati dai contributi dovuti agli istituti di previdenza e di sicurezza sociale conteggiati sulle retribuzioni dei dipendenti di Autostrade Centro Padane in forza a dicembre 2019.

ALTRI DEBITI

Sono passati da € 920.763 al 31/12/2018 a € 395.715 al 31/12/2019. La tabella seguente evidenzia il dettaglio delle singole posizioni debitorie.

Altri debiti	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019
Debiti verso Anas	44.540	-
Debiti verso Stato per canone di concessione	167.553	-
Debiti verso personale dipendente	80.605	49.114
Debiti vari	628.065	346.604

Totale	920.763	395.718
---------------	----------------	----------------

Il debito verso il personale dipendente (€ 49.114) è comprensivo di:

- quattordicesima mensilità maturata nel secondo semestre 2019;
- ferie e permessi maturati ma non ancora usufruiti al 31/12/2019.

I debiti vari si riferiscono prevalentemente a importi ancora da versare per occupa-zioni temporanee di terreni (€ 289.630) e debiti verso ammini-stratori (€ 30.555).

Ratei e risconti passivi

Registrano una riduzione di € 9.278 e le variazioni avvenute nell'esercizio sono riassunte nella seguente tabella.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	102.051	(9.278)	92.773
Totale ratei e risconti passivi	102.051	(9.278)	92.773

La voce ammonta a € **92.773** e si riferisce a risconti passivi su diritti d'uso di fibre ottiche.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nel corso dell'esercizio 2019 non sono stati conseguiti ricavi da pedaggi relativi alla gestione tipica autostradale, in quanto come sopra evidenziato, Autostrade Centro Padane ha cessato l'attività di concessionaria autostradale il 28 febbraio 2018.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

La tavola che segue evidenzia gli altri ricavi e proventi che nel bilancio 2019 sono stati contabilizzati per € 1.310.981.

Altri ricavi e proventi	Anno 2018	Anno 2019
Compensi operazioni esazione pedaggi	150.926	-
Rimborsi oneri per trasporti eccezionali	100.478	-
Ricavi da sub-concessioni aree di servizio	76.377	-
Rimborsi danni	441.014	-
Ricavi da pubblicità, attraversamenti e parcheggio	52.937	-
Proventi da progettazioni e consulenze	413.795	195.000
Rimborsi e proventi vari	935.466	161.920
Plusvalenze da alienazioni di beni strumentali	502.464	-
Sopravvenienze attive		954.061
Totale	2.673.457	1.310.981

I proventi da progettazioni e consulenze hanno-riguardato nel 2019:

- il service gestionale svolto per la controllata Stradivaria S.p.a. (€ 100.000);
- il service gestionale svolto per Centro Padane S.r.l. (€ 95.000); società costituita nel giugno 2018 da Autostrade Centro Padane tramite conferimento di ramo d'azienda e le cui azioni sono state successivamente assegnate alle Province di Brescia e Cremona nell'ambito della distribuzione di parte delle riserve straordinarie deliberata il 27 settembre 2018 dagli azionisti di Autostrade Centro Padane.

La voce rimborsi e proventi vari (€ 161.920) si riferisce per € 142.049 a importi fatturati al nuovo concessionario Autovia Padana per rimborsi di costi sostenuti da Autostrade Centro Padane conseguenti alle attività connesse al subentro.

La voce sopravvenienze attive riguarda principalmente il rilascio di parte del fondo rischi ed oneri per € 690.000, lo storno di debiti per indennità di esproprio prescritti per € 176.668, il rimborso ricevuto da Fondimpresa per € 22.776 per piani formativi.

Costi della produzione

MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2019 ammontano a € 9.439 e si riferiscono principalmente ad acquisti di carburante, cancelleria e materiali di consumo.

COSTI PER SERVIZI

I costi per servizi registrati nel 2019 sono stati pari a € 447.320. La tavola che segue evidenzia le varie componenti confrontando i valori del 2019 con quelli del precedente esercizio.

Costi per servizi	Anno 2018	Anno 2019
Manutenzioni impianto autostradale	598.685	-
Prestazioni servizio invernale e servizio Polizia Stradale	238.088	-
Oneri e commissioni per incasso pedaggi	156.855	-
Gestione e manutenzione automezzi	44.497	
Manutenzione impianto fibre ottiche	39.650	
Manutenzione impianti e attrezzature varie	14.189	59.051
Elaborazioni e servizi informatici	280.601	29.731
Assicurazioni	189.612	28.234
Spese legali e notarili	327.013	54.923
Spese bancarie e amministrative	41.429	558
Spese per pubblicità e rappresentanza	4.139	-
Utenze (energia elettrica, acqua, ...)	191.338	25.581
Servizi di pulizia	44.137	9.748
Spese postali e telefoniche	34.689	5.518
Competenze e rimborsi amministratori e sindaci	319.075	94.851
Buoni pasto personale dipendente	33.085	1.858
Formazione, aggiornamento e controlli sanitari	9.022	123
Rimborsi spese per trasferte personale dipendente	13.458	10.698
Prestazioni professionali diverse	302.857	81.032
Servizi amministrativi da Soc.Prog.Autovia	-	28.571
Spese varie	3.554	16.843
Totale	2.885.973	447.320

COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Nell'esercizio 2019 ammontano a € 23.173 e si riferiscono prevalentemente al noleggio degli automezzi aziendali.

COSTI PER IL PERSONALE

Nel bilancio chiuso al 31/12/2019 ammontano complessivamente a € 540.639.

Per ulteriori informazioni riguardanti il personale si rimanda al contenuto della relazione sulla gestione.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Nell'esercizio 2019 sono stati contabilizzati ammortamenti per un importo complessivo pari a € 261.274.

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

L'ammortamento 2019 delle immobilizzazioni immateriali è pari a € 121 contro € 896 dell'esercizio precedente.

Per ulteriori informazioni riguardanti tale ammortamento si rinvia a quanto evidenziato nella sezione "Criteri di valutazione" e nel commento alla voce immobilizzazioni immateriali dell'attivo dello stato patrimoniale.

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Ammortamento tecnico	Anno 2019	Anno 2018
Fabbricati	222.959	222.959
Impianti e macchinari	36.654	36.654
Automezzi aziendali	-	-
Attrezzature tecniche e varie	-	-
Attrezzature invernali	-	-
Macchine d'ufficio	1.169	1.091
Attrezzature varie e minute	331	449
Totale	261.113	261.153

Si rimanda a quanto evidenziato nella sezione "Criteri di valutazione" e nel commento alla voce immobilizzazioni materiali dell'attivo dello stato patrimoniale per quanto riguarda i criteri di ammortamento adottati.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Nell'esercizio 2019 ammontano a € 28.543 e si riferiscono principalmente ad imposta di bollo per € 5.929, imposta IMU per € 7.820, contributi sindacali per € 3.389, sanzioni e sopravvenienze passive per € 4.611.

Proventi e oneri finanziari

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Nell'esercizio 2019 ammontano a € 27.155 e si riferiscono ad interessi attivi su depositi bancari.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Non vi sono imposte correnti rilevate nell'esercizio in quanto non ne sussistono i presupposti. La società è in perdita fiscale ai fini IRES ed ha un imponibile negativo ai fini IRAP.

Imposte anticipate

Come già indicato nei criteri di valutazione, le imposte anticipate sono iscritte a bilancio dalla Società solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. In particolare nel bilancio chiuso al 31/12/2019 non sono state prudenzialmente iscritte le imposte anticipate il cui recupero potrebbe avvenire solo in presenza di redditi imponibili fiscali negli esercizi 2020 e successivi; si tratterebbe di imposte anticipate Ires per un importo complessivo di circa 5,8 milioni di euro (conteggiate utilizzando l'aliquota del 24%) relative principalmente a:

- perdita fiscale dell'anno 2019;
- perdita fiscale dell'anno 2018 (termine della concessione dell'autostrada A21 Piacenza-Brescia) conseguente alla completa deducibilità in tale esercizio delle spese di manutenzione dell'impianto autostradale sostenute nel periodo 2013-2017 e non precedentemente fiscalmente deducibili;
- oneri finanziari sostenuti nel periodo 2012-2018 eccedenti la quota deducibile del 30% del reddito operativo lordo;
- accantonamenti effettuati al fondo altri rischi e oneri.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario presenta le variazioni, positive e negative, delle disponibilità liquide avvenute nel 2019; di seguito si descrivono i principali flussi finanziari derivanti dall'attività operativa, da quello d'investimento e dall'attività di finanziamento.

FLUSSI FINANZIARI DA ATTIVITÀ OPERATIVA

I flussi finanziari derivanti dall'attività operativa hanno fatto registrare nell'esercizio chiuso al 31/12/2019 una variazione positiva pari a € 192.335 dovuta principalmente dall'incasso di crediti e dell'incasso di interessi attivi sulla liquidità presente sui conti correnti.

FLUSSI FINANZIARI DA ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO

- Nel 2019 non vi sono stati flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento ad eccezione dell'acquisto di beni ammortizzabili per complessivi € 6.748.

FLUSSI FINANZIARI DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO

- Nel 2019 non vi sono stati flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento.

VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La sommatoria dei flussi finanziari dell'attività operativa, di investimento e di finanziamento re-lativi al 2019 ha comportato un incremento delle disponibilità liquide pari a € 185.915, passando da € 27.765.424 di inizio esercizio a € 27.951.339 al 31 dicembre 2019.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito si forniscono le altre informazioni richieste in nota integrativa dalle disposizioni contenute nel codice civile.

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	3
Impiegati	2
Totale Dipendenti	5

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi lordi complessivi, al netto dei contributi previdenziali, spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio sindacale inclusi nella voce di conto economico "B. 7) Costi della produzione per servizi".

	Amministratori	Sindaci
Compensi	48.320	40.131

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 comma 16-bis del codice civile si evidenziano i compensi lordi complessivi spettanti alla società di revisione per la certificazione del bilancio di esercizio, del bilancio consolidato e del controllo contabile, inclusi nella voce di conto economico "B.7 Costi della produzione per servizi".

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	18.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	18.000

Titoli emessi dalla società

Autostrade Centro Padane non ha emesso azioni di godimento, né prestiti obbligazionari, né alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18, del codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso alcun strumento finanziari di cui all'art. 2427 n. 19, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 comma 9 del codice civile, si evidenzia che al 31 dicembre 2019 è ancora in essere il pegno costituito nel 2013 sulle azioni di Società di progetto Brebemi posse-dute da Autostrade Centro Padane e dalla stessa date in garanzia a fronte dell'adempimento delle obbligazioni della società partecipata derivanti dalla sottoscrizione del finanziamento concesso a Brebemi dagli istituti di credito; al momento della costituzione del pegno il valore nominale di tali azioni era pari a € 3.745.000.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del presente bilancio non sussistono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 2427 n. 20 e n. 21 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

In relazione agli obblighi informativi previsti dall'entrata in vigore del D.Lgs. n. 173/2008, si evidenzia che non sono state poste in essere transazioni con parti correlate che non rispettino le condizioni di mercato. Con riferimento in particolare ai rapporti con l'impresa controllata Stradivaria si rimanda a quanto già descritto nella presente nota e nella relazione sulla gestione.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento alla situazione di emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del virus covid-19 si ritiene che la stessa non abbia effetti significativi sulla situazione patrimoniale ed economico finanziaria della società. Per quanto riguarda la struttura organizzativa e gestionale della società e l'organizzazione del personale la società ha posto in essere le misure necessarie al rispetto delle disposizioni per il contenimento della diffusione del virus favorendo il lavoro agile mediante l'adozione di un piano aziendale di smart working.

Per quanto riguarda gli eventi relativi al contenzioso instauratosi con gli istituti bancari in seguito alla loro decisione di incamerare l'importo di € 34.274.131 come onere di scioglimento anticipato del finanziamento a lungo termine sottoscritto nel 2008 si rimanda a quanto indicato in dettaglio nella specifica sezione della relazione sulla gestione.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La Società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione in strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SOCIETÀ

In relazione agli obblighi di informativa previsti dal codice civile si informa che Autostrade Centro Padane non è soggetta ad attività di controllo, direzione o coordinamento da parte di altre società od enti. La Società esercita invece attività di controllo, direzione e coordinamento sulla partecipata Stradivaria S.p.a..

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'articolo 1 commi 125-129 della Legge 124/2017, successivamente integrata dal D.L. 113/2018 e dal D.L. 135/2018, si espone qui di seguito l'informativa relativa a "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque ai vantaggi economici di qualunque genere" erogati ad Autostrade Centro Padane nell'esercizio 2018 dalle pubbliche amministrazioni e da una serie di soggetti a queste assimilati con cui la Società intrattiene rapporti economici.

<u>Soggetto erogante</u>	<u>Descrizione</u>	<u>Importo</u>
Fondimpresa	Rimborso piani formativi	22.775

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il progetto di bilancio che si sottopone all'approvazione degli azionisti chiude con un utile netto d'esercizio di € 8.302, che si propone di ripartire come segue:

- € 415 da destinare a riserva legale (art. 2430 del codice civile);
- € 7.887 da destinare a riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, i flussi di cassa e il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili; mentre differisce dalla modalità XBRL in quanto la stessa non è tecnicamente idonea a rappresentare nel dettaglio e nell'adeguata chiarezza espositiva la situazione aziendale.

Cremona li, 12 maggio 2020

Il Consiglio di Amministrazione

Dichiarazione di conformità del bilancio

"Il sottoscritto RUGGERI DR. FABRIZIO, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340 /2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società".